

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTO l'art. 18 comma 4 della L.R. 9/21;
- VISTA l'istanza del 14/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 14/07/2015 al n. 94872, con la quale il Dott. Romeo Ignazio, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 27/09/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 45797 del 07/05/2021, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Beni Culturali e I.S., tra gli altri, e al Dott. Romeo Ignazio, che lo stesso ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e che per effetto dell'art. 18 comma 4 della legge regionale n. 9/2021 potrà essere collocato in quiescenza entro il 31 maggio 2021, in caso di mancato contingentamento, come previsto dallo stesso articolo 18;
- VISTA la nota prot. n. 22919 del 17/05/2021, del Dipartimento Regionale BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 come richiamato dall'articolo 18, comma 4 della l.r. 9/2021 sino al 30/09/2021;
- VISTA la nota prot. n. 93824 del 31/08/2021, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/10/2021;
- VISTO il Decreto n. 2145 del 22/08/1990, registrato alla Corte dei Conti il 21/09/1990, reg. 21 fgl. 37, con il quale il Dott. Romeo Ignazio viene nominato " Aiuto Bibliotecario" con decorrenza giuridica 01/09/1990 ed economica 02/11/1990;
- VISTO il Decreto n. 5318 del 28/03/1992, registrato alla Corte dei Conti il 02/06/1992, reg.12 fgl. 229, con il quale il dipendente viene nominato " Dirigente Tecnico Bibliotecario" con decorrenza giuridica 28/03/1992 ed economica 02/05/1992;
- VISTO il Decreto n. 8907 del 27/10/1997, vistato alla Ragioneria Centrale il 17/12/1997 al n. 10561, con il quale sono ricongiunti ai fini pensionistici, previo riscatto, anni 04 mesi 00 e giorni 00 corrispondenti alla durata del corso di laurea;

VISTO il Decreto n. 8157 del 30/09/2008, vistato alla Ragioneria Centrale il 23/10/2008 al n. 4901, con il quale sono ricongiunti ai fini pensionistici, ex lege 29/79, anni 02 mesi 02 e giorni 00;

VISTO il D.D.G. n. 910 del 24/02/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 159 il 13/03/2003, con il quale il Dott. Romeo Ignazio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 1° della L.R. n. 10/2000, è inquadrato nella Terza Fascia Dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;

VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare;

ACCERTATO che alla data del 30/09/2021, il Dott. Romeo Ignazio vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 02/11/1990 al 30/09/2021	30	10	29
Decreto n. 8907 del 27/10/1997	4	0	0
Decreto n. 8157 del 30/09/2008	2	2	0
Servizio militare	0	11	18
TOTALE	38	0	17

ACCERTATO altresì, che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto, di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione,

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/10/2021 è risolto il rapporto di lavoro del Dott. Romeo Ignazio, nato a XXXXX il XXXXX, Dirigente di Terza Fascia, e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 18 comma 4 della L.R. 9/2021.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 09 SET, 2021

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto si pubblichi – F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio